



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI

ASSESSORATO: ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 296 del 10/07/2024

DGC: 332 del 04/07/2024

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 17

del 03/07/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 281

OGGETTO: Avvio dei procedimenti di co-progettazione delle azioni da realizzare con il finanziamento del fondo povertà - quota povertà estrema e con il finanziamento sul fondo Ucraina - rafforzamento dell'offerta dei servizi sociali. Variazione al bilancio 2024/2026 annualità 2024, ai sensi dell' art 175 comma 5 bis e 5 quater D.Lgs. 267 /2000 e ss.mm.ii, per adeguamento degli stanziamenti di spesa susseguenti.

Il giorno 11/07/2024 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali

PREMESSO

che le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multi-dimensionali; le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio;

che secondo l'indagine Istat sulle persone senza dimora, svolta in collaborazione con fio.PSD e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Caritas italiana, sono 50.724 le persone senza dimora stimate in Italia nel 2015;

che queste persone vivono in povertà estrema ovvero in una condizione di disagio legato prima di tutto alla mancanza di una casa e all'intreccio di povertà di beni materiali per la sussistenza e fragilità personali;

che La Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, presentata dalla Commissione europea il 3 marzo 2010 e approvata dai capi di Stato e di governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione di 20 milioni entro il 2020 del numero delle persone in condizione di povertà o esclusione sociale;

che Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora, a partire dal rafforzamento delle conoscenze e la raccolta dati su un fenomeno tipicamente invisibile anche alle statistiche;

che per assicurare interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", con il coinvolgimento di un tavolo di lavoro composto dai responsabili delle politiche di settore ai diversi livelli di governo: oltre al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, (Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali), il Ministero delle Infrastrutture (Direzione Generale per le politiche abitative), la Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e le 12 città con più di 250 mila abitanti, in cui il fenomeno è particolarmente concentrato;

che Le "Linee di indirizzo", sono state oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 e costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

PREMESSO ALTRESI'

che il Comune di Napoli è da anni impegnato, in collaborazione con i soggetti del civismo attivo, alla costruzione di alleanze al fine di promuovere azioni di programmazione e attivazione di interventi a favore della popolazione con background migratorio e di recente arrivo. La *mission* è favorire l'accesso a stabili condizioni di inclusione e autonomia, a partire dall'uscita da condizioni di irregolarità rispetto alla normativa sul soggiorno e attraverso azioni tese a garantire loro le pari opportunità di accesso al sistema di welfare a livello locale;

che la presenza straniera nella città di Napoli, caratterizzata dall'intreccio di vecchi e nuovi flussi migratori, è eterogenea, dinamica ed ha assunto sempre più i caratteri di una relativa stabilità; la fascia di immigrazione più stabile e radicata sul territorio vede l'incremento di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, che include famiglie, donne e minori vittime di eventi traumatici;

che la promozione di politiche migratorie efficaci ed efficienti individua nel rafforzamento delle reti di governance territoriale, attraverso un lavoro sinergico con gli enti del Terzo settore, il suo punto di forza.

CONSIDERATO

che con il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina relativa agli enti del Ter-

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

zo settore, configurandosi come uno strumento unitario in grado di garantire la "coerenza giuridica, logica e sistematica" di tutte le componenti del Terzo settore al fine di "sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione dei principi costituzionali";

che ai sensi dell'art. 55 del Codice di Terzo settore in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

che con Decreto n. 72 del 31/03/2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore al fine di strutturare un rapporto di collaborazione con gli enti del terzo settore, definendo altresì nello specifico le fasi del procedimento di co-programmazione di cui all'art. 55 del CTS (Codice del Terzo Settore).

RILEVATO

che l'articolo 7, comma 9 del Decreto Legislativo n.147 del 2017 prevede che nell'ambito della quota del Fondo Povertà di cui al comma 2 del medesimo Decreto, venga riservato un ammontare pari a 20 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2018, per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, per le quali la complessità del bisogno può essere tale da richiedere apposite strategie di accompagnamento, di intensità e di specializzazione;

che lo stesso Decreto Legislativo n.147/2017 all'articolo 7 comma 4, stabilisce i criteri di riparto della quota povertà estrema con riferimento alla distribuzione territoriale delle persone senza dimora, in particolare individuando le grandi aree urbane nelle quali si concentra il maggior numero degli stessi;

che il Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, all'articolo 5 comma 1 stabilisce che le somme della Quota del Fondo Povertà Estrema sono destinate al finanziamento degli interventi e dei servizi individuati nelle nominate "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia";

che ai sensi dell'articolo 5 comma 1 dello stesso decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 deve essere garantita priorità all'avvio o al rafforzamento, anche in via sperimentale, di interventi strutturati secondo un approccio housing first;

che il decreto interministeriale del 18 maggio 2018 ha provveduto a determinare le somme della Quota Povertà Estrema da assegnare ai Comuni capoluogo di Città Metropolitane con più di mille persone senza dimora;

che il Comune di Napoli risulta assegnatario della quota di € 695.200,00 per il triennio 2018-2020;

che con Delibera n.143 del 14/04/2021 la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Piano per il contrasto alla grave emarginazione adulta a Napoli, finanziato con il Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema 2018-2019 destinando parte delle risorse alla realizzazione di azioni di Housing.

che con delibera n.64 del 23/03/2023 la Giunta Comunale ha stabilito di destinare la Quota Povertà estrema del Fondo Povertà 2020, di cui al Decreto Legislativo n.147/2017, all'implementazione di servizi e interventi di accompagnamento all'autonomia alloggiativa delle persone senza dimora;

che la medesima Deliberazione la Giunta ha stabilito di demandare al Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, ad oggi Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali, la realizzazione di un processo di co-programmazione finalizzato alla Programmazione di dettaglio degli interventi di accompagnamento all'autonomia secondo un approccio housing first, che veda il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi alla luce delle risorse disponibili;

che a seguito degli incontri realizzati dal Tavolo di Co-programmazione è stata elaborata una prima proposta progettuale finalizzata a definire il modello di housing che s'intende sperimentare sul territorio cittadino, soffermandosi sugli aspetti metodologici e caratterizzanti, e i nuovi servizi di secondo livello che dovranno essere basati su una filosofia operativa di tipo non-assistenziale e quanto più di tipo emancipativa per i soggetti coinvolti;

RILEVATO ALTRESI'

che l'eterogeneità ed i continui cambiamenti della popolazione di cittadini dei paesi Terzi e la lettura dei dati raccolti anche attraverso l'analisi condotta dalle precedenti progettualità (Progetto Yalla – Progetto SCIC) ha evidenziato le difficoltà di accesso ai servizi, le precarie politiche per la residenzialità pubblica, ma soprattutto il gap della lingua italiana (considerato primario strumento di integrazione e di emancipazione da condizioni di marginalità);

che l'amministrazione comunale già con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 17.02.2022 ha preso atto della necessità di una programmazione e di una messa a sistema stabile di servizi specifici a sostegno dei bisogni espressi dai cittadini di Paesi terzi, evidenziando quanto la mediazione linguistica culturale si colloca a pieno titolo nella gamma dei servizi ritenuti indispensabili per l'incremento del bene-benessere nell'ambito di una costruzione di un progetto di vita pienamente inclusivo;

che la programmazione di dettaglio di tale attività richiede il coinvolgimento di una pluralità di attori al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi alla luce delle risorse disponibili, in attuazione di quanto disposto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore;

che il processo di co-programmazione che si avvale del diretto coinvolgimento di tutti gli enti interessati alla costruzione del welfare territoriale contribuisce a dare continuità e concretezza al lavoro di confronto e di coinvolgimento del Terzo settore e delle parti sociali, già avviato negli anni precedenti e finalizzato all'attuazione di una programmazione locale partecipata e comunitaria.

RITENUTO OPPORTUNO

al fine di definire in maniera condivisa gli interventi da realizzare, dare avvio ad un percorso di co-progettazione e co-gestione a cui parteciperanno gli enti del Terzo Settore, selezionati a seguito di apposito Avviso pubblico, che svolgono attività di interesse sociale sul territorio, ovvero attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, lett. a) del Codice del Terzo Settore e il cui contributo è ritenuto essenziale ai fini della raccolta dei dati e delle esperienze territoriali utili all'analisi dei bisogni e, infine, alla successiva fase di progettazione esecutiva di:

- Sistema integrato di housing led rivolto alle persone senza dimora.
- Servizio di mediazione linguistico-culturale a chiamata per le persone straniere a supporto della presa in carico da parte dei CSS Territoriali.

che gli Avvisi di co-progettazione grammazione rappresentano a tutti gli effetti procedure ad evidenza pubblica di natura selettiva e non competitiva finalizzati all'individuazione di Enti del Terzo Settore selezionati con il presente Avviso, che svolgono attività di interesse sociale sul territorio, ovvero attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, lett. a) del Codice del Terzo Settore e il cui contributo è ritenuto essenziale ai fini della raccolta dei dati e delle esperienze territoriali utili all'analisi dei bisogni e, infine, alla successiva fase di progettazione esecutiva

In tal senso finalità dell'avviso è l'attivazione di rapporti di collaborazione previa evidenza pubblica valorizzando il principio di sussidiarietà orizzontale, e non l'affidamento di un servizio nella logica dell'esternalizzazione all'interno di un mercato competitivo

avvisi di natura pubblica non competitiva soggetti a pubblicazione sui canali istituzionali del Comune di Napoli e che, ad esito della selezione degli Enti del Terzo Settore, si darà luogo alla costituzione di un rapporto di partenariato e non di committenza.

TENUTO CONTO

che la previsione totale di spesa per la realizzazione degli interventi di Housing per le persone senza dimora è pari a € 986.279,23, inclusa IVA, a valere sulle risorse del Fondo Povertà-Quota Povertà Estrema;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Ciarque

che la previsione totale di spesa per lo sviluppo del servizio di mediazione linguistico-culturale a chiamata per le persone straniere, è pari ad € 250.000,00 comprensiva di Iva ed altri oneri aggiunti, a valere sulle risorse del "Fondo Ucraina", erogate dal Ministero degli Interni a titolo di contributo forfettario una tantum per il rafforzamento, in via temporanea, dell'offerta di servizi sociali da parte dei comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti il permesso di protezione temporanea per emergenza Ucraina ed il cui utilizzo è consentito senza alcun vincolo di destinazione specifico, come riportato dall'Anci nelle FAQ dedicate.

TENUTO CONTO ALTRESI'

che le risorse economiche pubbliche rappresentano le risorse che il Comune mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi, attività ed interventi;

che tali risorse, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE);

che, per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

PRESO ATTO

che è necessario allocare parte delle risorse assegnate e programmate sul Bilancio 2024-2026 annualità 2024, in maniera coerente con la destinazione d'uso sopra descritta, compatibile con le precitate fonti di finanziamento;

che, in tal senso, si rende necessario provvedere alla variazione del bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2024 per competenza e cassa, decrementando gli stanziamenti con codice di bilancio per "acquisto di servizi", in parte derivanti da applicazione di avanzo vincolato, ed incrementando gli stanziamenti su capitoli di nuova istituzione con codice di bilancio per "trasferimenti correnti", come di seguito riportati:

SPESA

Codice Bilancio	Capitolo	Annualità 2024 competenza e cassa	
		VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
12.04 - 1.03.02.15.999	101375	-€ 695.200,00	€ 695.200,00
12.04 - 1.04.04.01.001	101375 art. N.I.	€ 695.200,00	€ 695.200,00
12.04 - 1.03.02.15.999	101375 art.7	-€ 291.079,23	€ 23.369,34
12.04 - 1.04.04.01.001	101375 art. N.I.	€ 291.079,23	€ 291.079,23
12.07 - 1.03.02.15.999	101365 art.7	-€ 250.000,00	€ 268.134,21
12.04 - 1.04.04.01.001	101365 art. N.I.	€ 250.000,00	€ 250.000,00

DATO ATTO

che con Delibera di C.C. n. 10 del 09/04/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

Richiamato

l'articolo 175 comma 5 bis e 5 quater DEL D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Considerata la necessità – su richiesta dei responsabili della spesa - di effettuare una variazione al Bilancio/ P.E.G. 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis e 5 quater del D.Lgs. 267/2000;

che la variazione in questione non comporta alterazione degli equilibri di bilancio previsti dall'art.162 del D.Lgs. 267/2000

RITENUTO

di dover procedere all'adozione della presente proposta ai sensi dell'art 175 comma 5 bis e 5 quater D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, attesa l'urgenza dovuta alla necessità di garantire servizi essenziali alla cittadinanza e non arrecare danno alla collettività;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cazzaro

che la variazione in questione non comporta alterazione degli equilibri di bilancio previsti dall'art.162 del D.lgs. 267/2000;

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 co. 4 D.lgs.267/2000 per cui è necessaria con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

LETTI

- l'art.175 del D.lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;
- il principio generale della competenza finanziaria ed il principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati nn.1 e 4/2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio Programmazione sociale ed Emergenze Sociali per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze
Sociali
Marianrosaria Cesarino

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Dare avvio ad un percorso di co-progettazione e co-gestione a cui parteciperanno gli enti del Terzo Settore selezionati a seguito di apposito Avviso pubblico, che svolgono attività di interesse sociale sul territorio, ovvero attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, lett. a) del Codice del Terzo Settore e il cui contributo è ritenuto essenziale ai fini della raccolta dei dati e delle esperienze territoriali utili all'analisi dei bisogni e, infine, alla successiva fase di progettazione esecutiva di:

- Sistema integrato di housing led rivolto alle persone senza dimora.
- Servizio di mediazione linguistico-culturale a chiamata per le persone straniere a supporto della presa in carico da parte dei CSS Territoriali.

Adottare con i poteri dell'organo esecutivo, ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis e 5 quater del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, le variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2024, mediante l'adeguamento degli stanziamenti di spesa come di seguito riportati:

Codice Bilancio	Capitolo	Annualità 2024 competenza e cassa	
		VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
12.04 - 1.03.02.15.999	101375	-€ 695.200,00	€ 695.200,00
12.04 - 1.04.04.01.001	101375 art. N.i	€ 695.200,00	€ 695.200,00
12.04 - 1.03.02.15.999	101375 art.7	-€ 291.079,23	€ 23.369,34
12.04 - 1.04.04.01.001	101375 art. N.i	€ 291.079,23	€ 291.079,23
12.07 - 1.03.02.15.999	101365 art.7	-€ 250.000,00	€ 268.134,21
12.04 - 1.04.04.01.001	101365 art. N.i	€ 250.000,00	€ 250.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Chiriac
ESA

Dare atto che sussiste il presupposto di urgenza di cui all'art.42 del D.Lgs 267/2000 attesa l'urgenza dovuta alla necessità di garantire servizi essenziali alla cittadinanza e non arrecare danno alla collettività;

Il presente provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio Comunale nei termini previsti dagli articoli 42 comma 4 e 175 comma 5 bis del D.Lgs 267/2000.

- ☐ Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
Mariarosaria Cesarino

Visto
Il Responsabile Area Welfare
Mariarosaria Cesarino

L'Assessore alle Politiche Sociali
Luca Fella Trapanese

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 17 DEL 03/07/2024, AVENTE AD OGGETTO: **Avvio dei procedimenti di co-progettazione delle azioni da realizzare con il finanziamento del fondo povertà – quota povertà estrema e con il finanziamento sul fondo ucraina – rafforzamento dell’offerta dei servizi sociali.**

Variazione al bilancio 2024/2026 annualità 2024, ai sensi dell’ art 175 comma 5 bis e 5 quater D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, per adeguamento degli stanziamenti di spesa susseguenti.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale esprime, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
Mariarosaria Cesarino

Addì,

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta all’Area Ragioneria il 04/07/2024 e protocollata con il n. DGE/2024/332.

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

SI È PROVVEDUTO A CREARE 1 RAP. DI SPESA 101375 art. 8 e 9 e
IL RAP. 101365 art. 12 FAVOREVOLE

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 17 DEL 03/07/2024
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 10.7.2024

SG 296 – variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis e comma 5 quater, del D.Lgs 267/2000 – avvio percorso di co-progettazione e co-gestione per gli enti del Terzo Settore.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame si intende variare, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, il bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, al fine di avviare un percorso di co-progettazione delle azioni da realizzare con il finanziamento del fondo povertà - quota povertà estrema e con il finanziamento sul fondo ucraina – rafforzamento dell'offerta dei servizi sociali.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La variazione di bilancio viene proposta al fine di definire in maniera condivisa gli interventi da realizzare a sostegno dei bisogni espressi dai cittadini di Paesi terzi, per *“dare avvio ad un percorso di co-progettazione e co-gestione a cui parteciperanno gli enti del Terzo Settore, selezionati a seguito di apposito Avviso pubblico, che svolgono attività di interesse sociale sul territorio, ovvero attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, lett. a) del Codice del Terzo Settore e il cui contributo è ritenuto essenziale ai fini della raccolta dei dati e delle esperienze territoriali utili all'analisi dei bisogni e, infine, alla successiva fase di progettazione esecutiva di:*

- *Sistema integrato di housing led rivolto alle persone senza dimora.*
- *Servizio di mediazione linguistico-culturale a chiamata per le persone straniere a supporto della presa in carico da parte dei CSS Territoriali”.*

La dirigenza dichiara, altresì, che *“la previsione totale di spesa per la realizzazione degli interventi di Housing per le persone senza dimora è pari a € 986.279,23, inclusa IVA, a valere sulle risorse del Fondo Povertà-Quota Povertà Estrema; che la previsione totale di spesa per lo sviluppo del servizio di mediazione linguistico-culturale a chiamata per le persone straniere, e pari ad € 250.000,00 comprensiva di lva ed altri oneri aggiunti, a valere sulle risorse del “Fondo Ucraina” [...]”.* Asserisce, inoltre, che *“tale importo sarà erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati”.*

La variazione di bilancio viene proposta, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, *“attesa l'urgenza dovuta alla necessità di garantire servizi essenziali alla cittadinanza e non arrecare danno alla collettività”.*

La dirigenza ritiene, altresì, che *“ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, in quanto occorre dare tempestiva attuazione all'intervento”.*

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole.*

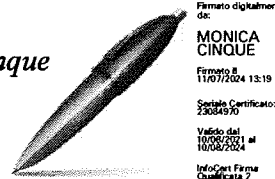
- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La variazione oggetto del presente provvedimento viene proposta ai sensi dell'art. 175, commi 5 bis e 5 quater, del D. Lgs. 267/2000 i quali, rispettivamente, disciplinano le variazioni del piano esecutivo di gestione e del bilancio di previsione di competenza dell'organo esecutivo e quelle di competenza dei responsabili della spesa.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. M.", written over the printed text "Il Sindaco".

Deliberazione di G. C. n. 281... del 11/07/2024... composta da n. 11... pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 17/7/2024... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

g

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....